febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 1

sommario

gennaio | febbraio 2013

Reg. Trib. di Milano
n.89 del 8/3/86

Direttore Responsabile
Andrea Pernice

Distretto 2100
Calabria - Campania
Territorio di Lauria

Direttore Editoriale
Marcello Fasano
fasanomarcello@gmail.com

Direttore
Giuseppe Blasi
gblasi@unisa.it

Hanno collaborato a questo numero:

Luca Brando, Giovanni Capozzi, Giuseppe D'Amico, Lucia De Cristofaro, Giuseppe Fresa, Nicola Iannitti, Aniello Palumbo, Enrico Paratore, Antonio Enrico Squillace, Vittorio Salemme

Progetto grafico
Gianpiero Scafuri

Stampa
Grafica Metelliana
Industria Poligrafica
Via Gaudio Maiori zona ind.
Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. 089 34 93 92
Fax 089 44 56 298

2 | 3 **Lettere del Governatore**
di Marcello Fasano

4 | 5 **President Day**
di Vittorio Salemme

6 | 7 **Rotariani a Berlino**
di Enrico Paratore

8 | 14 **Forum di Pompei**
di Giovanni Capozzi, Giuseppe D'Amico, Antonio Enrico Squillace

15 Riconoscimenti a:
Gaetano de Donato
Alfredo Focà
Francesco Socievole

16 **Rotary Foundation**

17 | 22 **Vita dei Club**
Maddaloni Valle di Sessuola, Santa Severina, Piedimonte Matese, Catanzaro 1951, Reventino, Soverato, Salerno Est, Costiera Amalfitana, Sorrento, Salerno Nord dei Due Principati, Cava dei Tirreni, Caserta

23 **Interact**

24 **Rotaract**
di Luca Brando

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 2

Marcello Fasano:

Viviamo Amicizia, Etica, Pace e "raccontiamo il Rotary"

Carissime Rotariane,
carissimi Rotariani,

Buongiorno ...
anzi Buon Anno! Se il buongiorno si vede dal mattino, un Buon Anno si vede dal suo inizio!

La gioiosa festa del Natale e il giorno di Santo Stefano sono ormai alle nostre spalle. Inizia un nuovo anno, che apre le porte alla seconda parte del nostro Anno Rotariano. Dopo la semina dovrebbe essere il tempo della raccolta. Il tempo di verificare se i progetti avviati nelle nostre comunità rotariane, hanno sortito gli effetti sperati. Ogni nostro progetto, mi vien da riflettere, non deve significare attività fine a sé stessa, è solo inizio di un processo capace di rendere visibile il nostro Rotary nella Società in cui operiamo. Rispettando la consolidata data convenzionale, il prossimo 23 febbraio, il Rotary celebrerà i suoi 107 anni di vita. Cogliamo l'occasione per parlare di Rotary ai Giovani, nelle scuole di ogni ordine e grado, parliamo di Rotary sui nostri posti di lavoro, parliamo di Rotary nella nostra Famiglia. Parole come Amicizia, Etica, Tolleranza, Rispetto, Pace non sembrano più possedere il giusto riscontro nella nostra Società, sembrano apparentemente archiviate e fuori moda. Operiamo, quindi, da veri Rotariani, dimostrando che il distintivo che sfoggiamo con orgoglio e malcelata soddisfazione, non è un vezzo, ma il segno per comunicare la nostra disponibilità a servire. Ciò che i nostri Soci ricordano del loro passato rotariano non sono esclusivamente i pur splendidi momenti conviviali, ma le attività, le significative incidenze prodotte nelle nostre Comunità, sempre attente e desiderose del nostro contributo. Paul Harris paragonava la potenza del Rotary al corso di un fiume maestoso: "Il grande fiume è la somma totale dei contributi di centinaia, forse anche di migliaia di piccoli ruscelli che vi affluiscono dalle colline e dai monti, mormorando dolcemente, impazienti di tuffarsi nella sua corrente".

Interroghiamoci quindi sul perché abbiamo accettato di essere Rotariani. Cerchiamo di comprendere perché continuiamo ad essere Rotariani. Chiediamoci anche perché rincasando da una riunione Rotariana ci sentiamo veramente tanto bene.

Perché il Rotary è in noi, è diventato il nostro modo di vivere la vita. Comunichiamo, allora, a chi Rotariano non è, i nostri Valori, la nostra Missione, la nostra Fede. Non inseguiamo ossessivamente una crescita dell'effettivo, forse fine a sé stessa; non ne abbiamo sempre e ad ogni costo bisogno. Non perseguiamo un indiscriminato proliferare di Club, a meno che non appare chiaramente viva e significativa l'esigenza e la voglia di ben operare nella loro Comunità. Vogliamo Rotariani convinti, desideriamo Club efficienti.

Se non avessimo avuto un Dicembre così pieno di eventi Distrettuali (il Forum Internazionale di Pompei, il President Day), se non fossi stato colpito da ricorrenti episodi influenzali, oggi saremmo ad un passo dall'aver completato le visite ai Club. Ma gli incontri già, serenamente, portati a termine, mi hanno compiaciutamente confermato per come i Rotariani del 2100 ed i loro Club abbiano tutte le carte in regola e i necessari requisiti per eccellere e continuare a servire le loro Comunità.

Tocca ai Presidenti dei Club, attuali e futuri, ridare il giusto slancio, ritrovare l'entusiasmo dei giorni di quando fummo presentati ed ammessi ai nostri Rotary, far rivivere l'orgoglio di appartenere al più ambito dei Sodalizi al mondo. Siete i primi, siamo i primi, dimostriamo con i fatti il nostro orgoglio di incontrarci ed essere Rotariani. Lo scorso Gennaio, a San Diego, in occasione dell'Assemblea Internazionale, è stato chiesto ad ogni Governatore presente di raccontare il proprio "momento Rotary". È stata una bellissima esperienza che mi ha costretto a ripercorrere con la mente e la passione i miei 24 anni di Rotary alla ricerca del momento più emozionante vissuto nel Rotary. Non avete idea quanti eventi mi abbiano assalito.

Proponete anche nei Vostri Club di far raccontare il "momento Rotary" ad ogni Socio, affinché sia "consapevole" di quanto ha dato o ricevuto dall'aver dedicato una parte del proprio tempo al Rotary.

È da questa nuova "consapevolezza" che, in questa seconda parte dell'anno, deve riprendere il percorso, il nostro operare Rotariano che da oltre un secolo ha modificato la storia dell'umanità.

Buon Anno, sì, ma Vi accompagni sempre il mio *Buongiorno* ogni giorno. Con affetto

Marcello

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 3

Marcello Fasano:

"Se vuoi la pace, prepara la pace"

Carissime Rotariane, carissimi Rotariani,

nel calendario rotariano il mese di febbraio è dedicato al tema della pace e della comprensione mondiale. E ogni anno il Rotary ricorda e celebra questa ricorrenza come fine primario del suo servizio. Il Presidente Internazionale ha detto: *"La pace, in tutti i modi in cui si riesce a concepirla, è un ottimo obiettivo ed è un obiettivo realistico per il Rotary. La pace non si ottiene solo attraverso i trattati, o grazie ai governi, oppure tramite sforzi enormi. A volte è qualcosa che possiamo trovare e realizzare, ogni giorno, in tanti semplici modi"*. La pace per ogni persona si presenta e si materializza sotto molteplici forme e diverse definizioni, ma *"nessuna definizione è completamente giusta o sbagliata. Ogni qualvolta usiamo questo vocabolo, la pace ha il significato che le assegniamo noi. E, a prescindere da come usiamo questa parola, e come intendiamo la pace, il Rotary ci può aiutare a perseguirla"*. Ogni anno, in tutto il mondo, i soci e i dirigenti tutti ricordano quel 23 febbraio del 1905 quando **Paul Harris** e i suoi amici diedero vita alla nostra organizzazione, forti e convinti degli ideali che hanno ispirato l'azione di tanti valenti rotariani: da quel lontano passato fino ai nostri giorni, amichevolmente insieme, i soci si sono prodigati procacciando alla benemerita organizzazione rotariana la privilegiata ribalta della scena mondiale.

La nostra storia ci ricorda che se essere Rotariano è un giusto motivo di orgoglio, l'essere Rotariano, però, richiama e inclina al senso della responsabilità del servire, al di sopra di ogni interesse personale *"Self above service"*. Questo è dunque il semplice e impegnativo modulo quotidiano di contribuire a sviluppare la pace: agire con spirito di servizio all'interno delle nostre comunità. Vivere con generosità e con sano orgoglio Rotariano la nostra vita umana e professionale rapportandoci coi nostri simili guidati in ogni azione da un'etica rigorosa che faciliti la comprensione e la pace tra gli individui e i popoli. Il Rotary con puntuali e incisive azioni sviluppa nel mondo la comprensione internazionale curando col contributo economico di tutti gli iscritti, e con le sue sostenibili possibilità operative, il miglioramento delle condizioni sanitarie, l'istruzione, la lotta alla povertà. Questa significativa efficienza l'abbiamo respirata nel nostro incontro di Pompei grazie alla presenza di importanti cariche internazionali del Rotary, alle parole di valenti relatori e al concreto intervenire del Presidente dei Tesorieri della Rotary Foundation.

Questa è la nostra strada maestra: costruire la pace ogni giorno non solo nel mondo, anche nelle nostre comunità, piccole o grandi che siano.

Per concludere nel migliore dei modi voglio riportare una splendida poesia di San Francesco d'Assisi, che invoca la pace:

Oh, Signore,
fa' di me lo strumento della Tua Pace;
Là, dove è l'odio che io porti l'amore.
Là, dove è l'offesa che io porti il Perdono.
Là, dove è la discordia che io porti l'unione.
Là, dove è il dubbio che io porti la Fede.
Là, dove è l'errore che io porti la Verità.
Là, dove è la disperazione che io porti la speranza.
Là, dove è la tristezza, che io porti la Gioia.
Là, dove sono le tenebre che io porti la Luce.
Fa' ch'io non cerchi tanto d'essere consolato, ma di consolare.
Di essere compreso, ma di comprendere.
Di essere amato, ma di amare.
Poiché è donando che si riceve,
è perdonando che si ottiene il Perdono,
ed è morendo, che si risuscita alla Vita eterna.

Vi rivolgo con affetto il mio abituale saluto: *Buongiorno,* ogni giorno

Marcello

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 4

President Day a Salerno

fotocronaca a cura di **Aldo Salito**

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 5

Ampio e vivace confronto con i presidenti degli ottantadue Club del Distretto

Rotariani? **Essere** *è meglio che* **apparire**

Quasi a metà dell'anno sociale si è tenuto a Salerno il President Day, tradizionale incontro dedicato ai Presidenti in carica dei club rotariani del Distretto. In questa occasione, si è dovuto registrare una partecipazione più contenuta rispetto alle diverse riunioni svoltesi nei mesi precedenti ma, occorre precisare, che gli assenti hanno perso una grande opportunità perché ancora una volta è stata offerta ai rappresentanti dei Club la possibilità di trovare nuovi stimoli per la loro azione, di esporre le proprie esperienze, di far conoscere i propri programmi, di concorrere, in buona sostanza, alla crescita del Rotary ed alla vita del Distretto.

Nell'aprire i lavori del convegno il Governatore **Marcello Fasano** (*nella foto con Vito Rosano)* ha sottolineato l'impegno collettivo del Rotary a favore della pace che si realizza non soltanto attraverso i trattati o con l'azione dei governi ma anche con lo sforzo individuale di ciascuno, diretto a vivificare, con il dialogo ed il servizio, le fondate aspirazioni per un mondo migliore. In questa direzione, "è necessario essere veramente rotariani e non di apparire tali".

Nella relazione introduttiva, il PDG **Vito Rosano** ha ribadito le caratteristiche dell'azione del Rotary sottolineando che senza un ruolo nella società il Rotary non ha prospettive. La storia dell'associazione è legata al concetto di appartenenza e di condivisione sui principi comuni che si intendono attuare nell'azione, tenendo presente che il Rotary non fa carità ma concorre a dare dignità alle persone, rappresenta una palestra per migliorare la realtà che ci circonda e vuole contribuire a creare nuove generazioni di professionisti per la società.

Nell'ampio dibattito, riservato in gran parte ai Presidenti dei Club, sono intervenuti in maniera propositiva **Marcellino Amato** di Caserta, **Nicola di Filippo** di Nocera Inferiore, Roberto Mellea di Catanzaro, **Pasquale Di Costanzo** di Napoli Castel dell'Ovo, **Leonardo Micelli** di Trebisacce. Non è mancato il contributo di idee degli assistenti e formatori distrettuali **Alfredo Marra**, **Enzo Acunto** e **Giuseppe Vecchione** nonché i suggerimenti e le proposte da parte di alcuni illustri rotariani di lungo corso quali **Gherardo Mengoni** e **Camillo Irace**. Il delegato del Governatore per i siti web e social network **Antonio Squillace** ha sollecitato la trasmissione dei dati richiesti ed ha precisato che sul sito del Distretto ciascun Club avrà un proprio spazio riservato per favorire la conoscenza delle reciproche attività, nonché gli scambi ed i contatti tra le diverse realtà del territorio.

E' intervenuto, infine, il PDG **Francesco Socievole** nella sua qualità di Presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation per il quadriennio 2012-2016, il quale ha voluto evidenziare gli straordinari risultati conseguiti dal nostro Distretto nel primo semestre di questo anno sociale in merito ad i versamenti sul fondo annuale della R.F. Infatti, rispetto (talvolta) a modeste cifre registrate nello stesso periodo negli ultimi anni, questa volta, a metà dicembre 2012 risultano già versati 58 mila dollari. Inoltre, è aumentato il numero dei benefattori e, per la prima volta, nel Distretto 2100 si sono registrati alcuni grandi donatori (Major donor) che, di recente, sono stati premiati da **Wilfrid J. Wilkinson**, presidente internazionale della Rotary Foundation.

Tutto ciò costituisce un indubbio segnale positivo di vitalità che potrà consentire ai nostri Club di realizzare progetti di maggiore impegno, anche di durata pluriennale, grazie allo straordinario strumento operativo costituito dalla Rotary Foundation.

Vittorio Salemme

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 6

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 7

"SUPERIAMO LE BARRIERE CULTURALI, RELIGIOSE E LINGUISTICHE CAUSATE DAI CONFLITTI"

Pace senza frontiere

Confronti e dibattiti con i leader di diverse confessioni religiose ed orientamenti politici Tra le cento e più proposte esposte hanno trovato collocazione quelle del nostro Distretto

"Non esiste una via per la Pace, la Pace è la Via": Queste parole, prese in prestito a **Tenzin Gyatso** (il Dalai Lama), dal Segretario Generale, **John Hewko**, sintetizzano, meglio di ogni altra, quanto è stato discusso nel corso del primo dei tre forum sulla Pace, voluti dal Sakuji Tanaka.

L'incontro, al quale hanno preso parte più di 1.800 rotariani di ogni parte del mondo e tra questi, oltre al Governatore, **Marcello Fasano** ed al PDG **Francesco Socievole**, presidente della Commissione distrettuale RF, molti soci provenienti da diversi club del nostro Distretto, è stato il più grande evento rotariano organizzato in Germania dopo il Congresso di Monaco del 1987. Tre giorni di lavoro intensi, coordinati dal Past Director **Gianni Jandolo**, eletto Presidente per il triennio 2012/14 ed al quale **Sakuji Tanaka** ha conferito una PH.

"La pace è come il pane: ogni giorno dev'essere preparato", ha esordito **Luis Vicente Giay**, Past RI President. "Occorre puntare sui giovani che dimostrano più degli adulti di voler cambiare mentalità, sulla cultura e sul dialogo interculturale" ha affermato Gianni Jandolo che ha aggiunto: "le differenze di religione non sono un problema per i Rotariani ma per i paesi in cui essi vivono ed il primo passo che dobbiamo compiere è favorire la conoscenza personale tra soci di diverse parti del mondo ed in particolare in quei Distretti che comprendono più paesi". **Wilfrid J.Wilkinson**, Presidente della Fondazione, ha sottolineato come gli sforzi del Rotary per eradicare la polio abbiano dimostrato che i Rotariani siano capaci di unirsi superando tutte le barriere culturali, religiose e linguistiche causate dai conflitti. **Orscelik Balkan**, Past Director, ha sottolineato il proficuo lavoro svolto dal nostro Distretto ed in particolare dal Club di Santa Severina e dal PDG Francesco Socievole per l'iniziativa di Pace nel Mediterraneo. "Siamo un solo popolo diviso dai governi", ha efficacemente affermato **Andy Smalwood**, *RI Director*. **John P. Hewko**, ha sottolineato come l'azione del Rotary nel sociale ed in campo umanitario sia alla base per la costruzione di un mondo di pace, dal momento che una società istruita ed economicamente sviluppata è meno propensa ai conflitti.

Il Rotary ha messo insieme, a questo fine, leader di diverse confessioni religiose ed orientamenti politici che prima non dialogavano ed è per questo, ha ricordato, che il *Wall Street Journal*, nel 2005, ha proposto per il programma Polio Plus il premio Nobel per la Pace.

Giora Feidman, clarinettista argentino di origini ebraiche, chiamato nel 1993 da **Spielberg** per la colonna sonora del film *"Schindler's List"*, ha affidato il suo messaggio di pace e tolleranza tra i popoli al linguaggio internazionale della Musica che ha significativamente definito "una preghiera senza religione".

Ogni Rotariano ha una storia da raccontare, ha affermato Sakuji Tanaka, presentando e quindi firmando personalmente le copie del libro "*My Rotary Moment*", i cui introiti saranno devoluti della Fondazione. "Quando ero giovane sognavo di viaggiare -ha concluso- ora che viaggio ho un solo sogno: la Pace".

All'esterno dell'ampia sala che ha ospitato i lavori dell'Assemblea, il "*Market Place*", ha accolto i progetti rotariani per la Pace. Tra le cento e più proposte esposte ha trovato collocazione quella del nostro Distretto per un premio rotariano internazionale, che ha riscosso l'approvazione, tra gli altri di Wilfrid Wilkinson e Orscelik Balkan, da promuoversi, secondo le intenzioni di Francesco Socievole, con particolare attenzione, in primo luogo, al Mediterraneo.

A conclusione dei lavori è stata adottata la dichiarazione "Pace senza frontiere", in cui si ribadisce l'impegno primario del Rotary per un mondo di Pace, non quale destinazione finale da raggiungere ma quale processo attivo e continuo di cui tutti possiamo essere artefici attraverso le nostre quotidiane parole ed azioni.

Enrico Paratore

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 8

Rotariani *testimoni di dialogo e sviluppo*

MOLTE INIZIATIVE CULTURALI E SOCIALI PROMOSSE NEL MONDO. CON IL PROGETTO POLIOPLUS È STATO RIDOTTO DA 125 A 3 I PAESI DOVE IL CONTAGIO SI PRESENTA IN FORMA ENDEMICO

Il Rotary per la pace, il dialogo e lo sviluppo nella cornice del Mediterraneo: questo il filo conduttore del forum internazionale per la pace. L'iniziativa, sviluppata insieme al Rotaract (sodalizio giovanile voluto dal Rotary per preparare le nuove leve alla leadership e al servizio), è stata presentata all'Hotel Royal di Napoli in una conferenza stampa condotta dal direttore del Denaro nonchè presidente del Rotary Napoli **Alfonso Ruffo** e con la partecipazione di **Wilfrid Wilkinson**, già presidente del Rotary International e oggi al vertice della Rotary Foundation (che si è avvalso, come interprete, di **Gianni Jandolo**, presidente internazionale dei Comitati interpaesi del Rotary).

La manifestazione organizzata a Pompei dal Distretto 2100 spiega il governatore distrettuale **Marcello Fasano**, "è l'unico evento internazionale organizzato dal Rotary in Italia e richiama partecipanti da ogni parte del mondo a confrontarsi per la pace".

Pace significa anche benessere e dal forum sono scaturite intese fra tutti i Rotary che operano nell'area mediterranea per promuovere non solo il dialogo per la pace, ma anche progetti per lo sviluppo culturale ed economico, in un'ottica di sostenibilità.

"Il nostro club -spiega a questo proposito Wilfrid Wilkinson- articola la sua attività di servizio in tutto il mondo attorno a una serie di grandi temi. Quest'anno il tema prescelto dal club è proprio la pace".

E il motto scelto, secondo la consuetudine, dal presidente del Rotary International per quest'anno, il nipponico **Sakuji Tanaka**, è "La pace attraverso il servizio".

"Una formula - commenta Wilkinson- estremamente efficace: il servizio che noi forniamo in favore dei soggetti più svantaggiati significa anche promuovere il dialogo, il confronto interculturale e quindi a promuovere la pace. E' molto più facile trovare ciò che ci unisce, piuttosto che individuare che cosa ci divide". E non a caso i lavori del forum hanno messo a confronto esponenti rotariani di culture e tradizioni diversissime tra loro, come ad esempio il direttore del Rotary International l'israeliano **Geidon Peiper**, il past direttore del Rotary International della Turchia **Orscelik Balcan**, il presidente internazionale dei Comitati Interpaesi, **Gianni Jandolo,** il presidente della Commissione Rotary Foundation del Distretto 2100 e Convener del Mediterranean Peace Forum, **Francesco Socievole.**

E quest'ultimo annuncia un'altra iniziativa sul fronte della pace. "Proporrò - spiega Socievole - che Rotary e Rotaract organizzino un premio da destinare a chi lavora concretamente per la pace nell'area del Mediterraneo".

L'incontro ha permesso anche di illustrare alcuni risultati concreti dell'azione di servizio rotariana nel mondo: è il caso, per esempio, del Progetto PolioPlus contro la poliomielite, che ha consentito di ridurre da 125 a 3 i paesi dove il contagio si presenta in forma endemico.

E l'israeliano Peiper ricorda il gemellaggio del suo club con quello di Benevento per un progetto che prevede il ricovero di bambini palestinesi bisognosi di interventi chirurgici di alta specializzazione in ospedali israeliani, dove riceveranno le cure loro necessarie.

Prima di partecipare alla conferenza stampa all'Hotel Royal di Napoli un gruppo di dirigenti rotariani ed esponenti internazionali del sodalizio della "ruota dentata" sono stati ricevuti dal cardinale arcivescovo di Napoli **Crescenzio Sepe**.

E stata un'occasione per confermare lo spirito interreligioso che anima i rotariani e per scoprire, soprattutto da parte degli ospiti stranieri, quanto le numerose iniziative di solidarietà promosse dalla Curia partenopea siano in sintonia con gli ideali che animano il club della ruota dentata e tutti coloro che vi aderiscono.

Giovanni Capozzi

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 9

"E' giunto il momento di dare vita ad un Parlamento Rotariano per la Pace"

Mediterraneo: *il mare che unisce i popoli*

Un ponte di cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo può aiutare a realizzare la pace. Di questo si è parlato a Pompei nelle giornate del "Mediterranean Peace Forum", promosse dal Distretto 2100. I lavori coordinati dai governatori **Maria Rita Acciardi** e **Giancarlo Spezie**, sono stati introdotti dagli interventi, che pubblichiamo alle pagine 12 e 13, del presidente della Rotary Foundation **Wilfrid Wilkinson**, del governatore **Marcello Fasano**, del Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation **Francesco Socievole**, del Rappresentante Distrettuale Rotaracat **Mario Carratelli**. Indirizzi di saluto sono stati portati dal presidente del Rotary di Pompei Oplonti Vesuvio Est **Alberto Lezzi** e dal sindaco **Claudio D'Alessio.**

In tema di strategie per raggiungere gli obiettivi previsti per costruire la pace nel Mediterraneo **Orscelik Balkan** ha insistito sul ruolo dei Comitati Interpaesi "per organizzare iniziative in grado di costruire ponti tra le comunità del Mediterraneo su cui gravitano popoli con otto lingue diverse e con situazioni culturali (sei miliardi di persone non sono alfabetizzate) e ambientali diversissime che provocano conflitti che, di fatto, non consentono di parlare di giustizia, di pace e di rapporti umani migliori".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento del presidente Internazionale dei Comitati Interpaesi **Gianni Iandolo** il quale, dopo avere ricordato che in Italia sono attivi diciotto Comitati Interpaesi, ha sostenuto l'importanza di coinvolgere i Rotaractiani perché "i giovani possono svolgere un ruolo importante per dare al mare Mediterraneo quella tranquillità che oggi non c'è".

I problemi da risolvere non mancano, lo ha evidenziato l'israeliano **Gideon Peiper** il quale, al fine di incoraggiare i giovani, ha auspicato nuove borse di studio e nuove iniziative. Peiper ha colto l'occasione per sottolineare "l'importanza di vedere ragazzi palestinesi curati in Israele". Ed ha aggiunto: "E' una cosa meravigliosa per cui bisogna continuare su questa strada".

Secondo **Sergio Aragon** c'è diffidenza tra il Nord ed il Sud dell'Europa: "I nostri Paesi non sono più competitivi; è difficile ipotizzare per il futuro fabbriche in grado di far lavorare milioni di persone per cui i giovani devono abituarsi a diventare imprenditori, perseguendo obiettivi più umani e sociali e non più basati solo sull'economia a tutti i costi".

Sul tema dell'economia si è soffermato anche l'europarlamentare **Gianni Pittella**, del Club di Lauria. Pittella ha affermato che, al fine di promuovere il dialogo interculturale, è stata creata, nel 2002, la Fondazione Anna Lindh per il "Dialogo tra le Culture" con sede ad Alessandria d'Egitto ma "i risultati raggiunti sono stati inferiori alle intenzioni Dobbiamo aiutare le forze democratiche, le associazioni per i diritti civili, i movimenti delle donne, nel loro impegno per accrescere tra i popoli la consapevolezza e il bisogno di pace, libertà, uguaglianza, democrazia".

Una delle vie possibili è certamente quella indicata dal PDG e presidente della Commissione per le Nuove Generazioni **Marcello Lando**. "L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite -ha affermato- ha proclamato il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (2005-2014)" affidando all'Unesco il compito di assicurarne l'attuazione". In quest'ottica "è fondamentale il ruolo della famiglia e della scuola nella promozione e nell'affermazione di questi valori fondamentali". Particolare attenzione ha suscitato l'intervento del libanese **Mohamed Delavar**, PDG del Distretto 2450, il quale, dopo avere parlato della Primavera Araba ("vogliamo uno Stato giusto e democratico, non un regime dittatoriale") ha sostenuto con forza che "non dobbiamo perdere l'occasione per costruire la pace. Il Rotary ed il Rotaract possono svolgere un ruolo importante perché noi vogliamo condividere esperienze con loro. Occorrono incontri bilaterali, Comitati Interpaesi, gemellaggi tra Club, gruppi di studio e borse di studio che non riusciamo a sfruttare completamente. Inoltre, il Rotary deve ritornare in Libia e Siria perché lì i giovani ci vogliono; ci dicono: insegnateci".

A conclusione del dibattito una proposta che farà certamente discutere è venuta da Raffaele Pallotta d'Acquapendente, delegato del Governatore per i Rapporti con il Rotary International: "È giunto il momento di dare vita ad un Parlamento Rotariano per la Pace con sede a Pompei che si riunisca, però, in tutti i Paesi".

Giuseppe D'Amico

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 10

Centonze con Fasano e Wilkinson

Fasano consegna la Paul Harris a Centonze

Targa ricordo consegnata a Nanni

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 11

Musica e parole di Michele Centonze e Stefano Nanni

"Buongiorno a Te" da sogno a cd

Il governatore **Marcello Fasano** nel mese di maggio iniziò a sognare per l'Assemblea Distrettuale a Salerno, la proiezione di un video Rotariano con la musica e le parole della canzone "Buongiorno a Te".
Quel pensiero si concretizzò in un video della Polio Plus con la musica della canzone "Buongiorno a Te" e le parole che scorrevano in sovraimpressione. Un'emozione fortissima, talmente forte che le richieste da parte dei Soci di avere quel video furono centinaia. Il governatore non voleva deludere le aspettative dei Soci, così già dai primi giorni del mese di luglio si è cercato di contattare il maestro **Michele Centonze** che è uno dei più importanti produttori di musica al mondo, direttore artistico del Festival di Sanremo, per tredici anni produttore e compositore delle canzoni di **Luciano Pavarotti**, ha collaborato con **Claudio Cecchetto, Jovanotti, Mietta, Elisa, Elton John, Phil Collins, Randy Newman, U2, Stevie Wonder, Mariah Carey, Gloria Estefan, Joe Cocker, BB King, Lionel Richie, James Brown, Lou Reed, Sting, Celine Dion, Jon Bon, Spice Girls, George Michael, Eurythmics, Anastacia, George Benson, Tom Jones, Barry White, Natalie Cole, Bocelli, Eric Clapton, Queen, Eros Ramazzotti, Pino Daniele**, eccetera. Vince anche l'oscar della musica il Grammy. A fine luglio finalmente i primi contatti con la sua segretaria e di lì a pochi giorni finalmente la prima telefonata con il maestro Centonze e poi mesi di contatti per far conoscere il nostro sodalizio e le finalità del progetto voluto dal governatore. Il salto è lungo. Si arriva a novembre: il maestro Centonze ed il maestro **Stefano Nanni** scendono a Reggio Calabria e nella splendida cornice del teatro "F. Cilea" dirigono l'orchestra del Conservatorio di Reggio Calabria alla presenza del direttore del Conservatorio **Francesco Barillà** e della professoressa, nonché innerina, **Vittoria Caracciolo**. Il Commissario **Vincenzo Panico** concede il teatro comunale "F. Cilea"; il prefetto **Vittorio Piscitelli** comunica che viene assegnato l'alto patronato del Presidente della Repubblica; quaranta docenti del Conservatorio suonano gratuitamente;

la "Nicolosi Production" di **Giuseppe Nicolosi** e la PFL "Studio Recording" di **Fortunato Serranò** forniscono, rispettivamente, il supporto tecnico ed audio, l'impianto professionale di registrazione e fonia; con il professore **Rino Ascrizzi** è perfetta l'interpretazione musicale da parte del tenore **Giuseppe Di Stefano**, vincitore del Festival di Spoleto, e dei ragazzi dell'Interact di Reggio Calabria con il presidente **Aldo Gangeri**. Puntuali i patrocini di Provincia, Consiglio Regionale, presidente della Camera di Commercio **Lucio Dattola**, presidente Corecom **Alessandro Manganaro**, presidente Confesercenti **Antonino Marciano**. E non basta: gli organizzatori hanno a disposizione la tipografia di **Francesco Gigliotti,** l'assistenza legale di **Costantino Nieddu del Rio,** la copertina del cd elaborata da **Domenico Malara**, le linee-guida rotariane affidate a **Rodolfo Inderst, Filippo Zema, Francesco Canale, Giacomo Gatto.** I Club della città di Reggio Calabria con i presidenti **Francesco Costantino, Giuseppe Luppino, Francesco Truglio** premiano i maestri Centonze, Nani ed il tenore Di Stefano. Ma la gioia più grande per il governatore Marcello Fasano è quella di assegnare, alla presenza del presidente della Rotary Foundation **Wilfrid J. Wilkinson,** la Paul Harris distrettuale al maestro Michele Centonze e premiare, con un'opera d'arte, il maestro Stefano Nanni. Il cd del sogno chiamato "Buongiorno a te" ora è a disposizione di tutti i rotariani.

Antonio Enrico Squillace

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 12

PUBBLICHIAMO LE SINTESI DEGLI INTERVENTI DEL PRESIDENTE DELLA ROTARY FOUNDA
DISTRETTUALE DELLA COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION, DEL RAPPRESENTANTE

Wilkinson*: *"Italiani testimoni di valori"*

Ho vissuto a Napoli e Pompei eventi straordinari grazie all'iniziativa del Distretto 2100 che ha organizzato alla grande il Forum sulla pace. Sono molto contento di aver partecipato a questo meeting che si è dimostrato molto utile. E' importante stare insieme per vivere il futuro. Le parole, i discorsi sono importanti, ma contano soprattutto le azioni, l'agire, la testimonianza continua a fare opere di pace.. Tutti interessanti i discorsi di questi giorni. Voglio congratularmi con tutti voi. E' importante il cambiamento dentro noi. Sorge spontanea una domanda: la pace può essere raggiunta con un cambiamento individuale? Io dico che è possibile.

In Italia -a Napoli, Pompei, Sorrento a Roma dove ho incontrato il Papa Benedetto XVI e il presidente della Repubblica Giorgio Napoletano- ho vissuto indimenticabili giornate. Sono tanti i ricordi di incontri e di amicizie rotariani davvero straordinari. Siete davvero un grande popolo, ricco di valori ideali e umani.

I rotariani possono fare molto per la pace. Spero che si possano mettere insieme iniziative per riunire la gente di buona volontà delle aree mediterranee e creare più solide condizioni per vivere la pace in ogni comunità.

E' incoraggiante il ruolo che viene svolto da tanti rotariani e rotaractiani. La pace possiamo viverla ogni giorno. La Rotary Foundation deve sostenere iniziative come questa di Pompei in altre aree del Mediterraneo per favorire l'incontro tra persone di diversa esperienza umana, culturale, sociale, politica. Singoli rotariani, Club e Distretti devono impegnarsi a vivere le stagioni della convivenza pacifica.

Il Distretto 2100 si sta imponendo anche per la disponibilità dei Grandi Donatori ad essere protagonisti della solidarietà. Sono convinto che l'elenco si allungherà nei prossimi anni. I rotariani sanno rispondere a individui e comunità che cercano di liberarsi dalla miseria umana e materiale.

Il Rotary intende continuare a sviluppare nel mondo iniziative, proposte, concreti impegni di lavoro per arricchire di contenuti la pace, l'etica dell'agire, il sostegno ai bisogni di chi soffre e meno ha.

A rotariani e rotaractiani propongo tre domande: la pace è possibile?; siete disponibili a sostenere la pace?; pensate concretamente alla pace? Se rispondete "sì" a queste domande, allora dico con convinzione che siete fantastici.

***Wilfrid Wilkinson**
Presidente Rotary Foundation

Fasano*: *"Con i giovani riscopriamo la pace"*

Tra cinque anni festeggeremo i primi cento anni della Rotary Founfation. Ma il nostro Distretto ha cominciato già quest'anno a festeggiare il centenario. Noi non avevamo mai avuto Grandi Donatori nel nostro Distretto. Nell'anno di questo Governatorato sono ben cinque i Rotariani che hanno deciso di diventare Major Donors della Rotary Foundation. Ad essi si aggiungeranno altre donazioni di singoli soci ostro Distretto che torna, finalmente, ad avere un ruolo di primo piano anche in questo settore nel panorama rotariano.

È dalla Rotary Foundation alla Pace il passo è breve. Pace nel Mondo, Pace nel Mediterraneo, come i Giovani Rotariani del Rotaract desiderano costruire con l'importante azione che ha portato alla ideazione ed alla concretizzazione dell'MDIO: 3 continenti, 24 Distretti ed oltre 25 nazioni al lavoro per la pace. Ma il Rotary è forte perché è un "insieme di persone che operano insieme". Da soli non si va da alcuna parte. Invito, quindi, i Giovani Rotariani a riscoprire la forza e la capacità dei Comitati Interpaese, nel far dialogare i Rotariani di diverse nazioni. MDIO e CIP insieme per costruire un grande ponte verso la Pace Universale.

Se per i Latini, il Mediterraneo, era lo spazio acquoso fra le terre, per i Romani era un loro lago, *il Mare nostrum*, appunto, per gli Arabi era spazio sociale comune: per pescatori, commercianti, viaggiatori e nomadi. L'espressione araba *Al-bahr al-abyad al-mutawassit* comprende, infatti, questi concetti, con un riferimento specifico alla mediazione.

Eppure oggi il mare viene visto soprattutto come minaccia, pericolo, luogo incontrollabile, veicolo di invasioni di nuovi barbari, di nuovi saraceni, fossato che separa, più che mezzo di unione tra popoli, ma anche strumento di devastazione di coste, prigione da cui non si esce vivi, o infine tomba per navigli e persone.

Vicende diplomatiche, battaglie navali, incidenti, eventi naturali, correnti commerciali, flussi migratori, hanno ridefinito via via il significato di questo grande spazio d'acqua, fino ai nostri giorni, in cui il Mare nostrum sembra essere diventato prevalentemente una frontiera. Mobile, fluida e sterminata dalla quale è difficile uscire vivi. Nel corso del 2011 sono morte in questo mare oltre 1500 persone; nel ventennio alle nostre spalle le vittime sono state circa 18.000. Il nostro Presidente Internazionale **Sakuji Tanaka** ha scelto la Pace come argomento prevalente da affidare ai Rotariani nel mondo. I Rotariani ed i Rotaractiani, giovani Rotariani, sono venuti al nostro Forum di Pompei per dare forza e concretezza al messaggio di Sakuji San.

***Marcello Fasano**
Governatore Distretto 2100

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 13

NDATION, DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2100, DEL PRESIDENTE NTE DISTRETTUALE DEL ROTARACT

Socievole*: *"Diamo vita al Ryla Mediterraneo"*

Essere operatori di pace vuol dire educare e educarsi alla compassione, alla solidarietà, alla collaborazione, alla fraternità e al rispetto reciproco.
La convivenza pacifica non si costruisce con la falsa retorica di parole né con l'ignavia di chi fugge le responsabilità, ma ha bisogno dell'azione di donne e uomini che hanno il coraggio del dovere e testimoniano con coerenza i principi in cui credono attraverso azioni concrete, finalizzate al bene comune, è qualcosa che s'impara durante tutta la vita, è un continuo allenamento.
Pertanto i nostri Club, nell'ambito dell'azione svolta sul proprio territorio per facilitare l'incontro interculturale, devono proporre iniziative per sviluppare la cultura dell'accoglienza che favorisce l'integrazione degli stranieri.
Sul piano dell'azione internazionale dobbiamo far capire ai nostri Club l'importanza dei CIP (Comitati Inter Paesi) nel favorire lo sviluppo di gemellaggi fra i Club Rotary presenti in tutto il bacino del Mediterraneo.
Questi gemellaggi possono avere anche una finalità turistica, ma devono, essenzialmente, porsi come obiettivo prioritario lo sviluppo degli scambi culturali e di un service che, attraverso progetti mirati, aiutino alla soluzione dei problemi della comunità cui appartiene il Club gemellato.
E' necessario enfatizzare l'attuazione degli altri Programmi del R.I. che educano all'interculturalità e alla tolleranza delle differenze. Penso agli Scambi di Amicizia Rotariana, allo Scambio Giovani, allo Scambio Gruppi di Studio e al programma Ryla. Dobbiamo puntare al Ryla interdistrettuale del Mediterraneo aperto ai nostri giovani da programmare ogni anno in un Campus Universitario fra quelli presenti nell'area mediterranea.
Non meno importanti sono i progetti umanitari sovvenzionati dalla Fondazione Rotary che, nel Piano di Visione Futura, prevedono i partenariati strategici con altre associazioni non governative.
L'istituzionalizzazione di una Convention annuale e di un Ryla itinerante può far riacquistare al Mediterraneo, anche attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni locali, la funzione di un laboratorio esperienziale di culture, che si confrontano nelle loro diversità, ed essere il punto di partenza di una fase d'interazione strategica dei soggetti interessati per unire, finalmente, in una visione comune il destino dei paesi che vi si bagnano".

*** Francesco Socievole**
Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation

Carratelli*: *"Rotaractiani e futuro multidistrettuale"*

Sono lieto nella mia qualità di Rappresentante del Distretto Rotaract 2100 di porgere i saluti a nome di tutti i miei consoci calabresi e campani alle autorità civili e rotariane intervenute, in particolare al presidente internazionale della Rotary Foundation **Wilfrid Wilkinson**, ai senior leader del Rotary International, ai rotaractiani giunti da altri Distretti italiani ed esteri ed infine a tutti i soci Rotariani e Rotaractiani del Distretto 2100.
E' doveroso per me ringraziare il governatore **Marcello Fasano** ed il past governor **Francesco Socievole** per la grande opportunità che oggi il Distretto Rotary 2100 offre a tanti rotaractiani del Distretto e non, di prender parte ad un evento internazionale che per l'interesse delle tematiche ed il pregio dei relatori rimarrà certamente impresso nella memoria di ognuno di noi per lungo tempo.
Il nostro Distretto è da sempre molto sensibile alla promozione di scambi interculturali e di progettualità tra Paesi della zona Mediterranea.
Il Mediterraneo, infatti, un mare che in passato ha visto fiorire sulle sue sponde le più antiche civiltà occidentali, diventa oggi crocevia per l'incontro ed il confronto tra persone diverse, ma animate dalla stessa volontà di servire la comunità al disopra di ogni interesse personale.
Questa facilità di dialogo in un momento storico in cui in alcune regioni nord africane ancora si vivono esperienze al limite della civiltà, evidenzia il ruolo del Rotary come portatore di pace internazionale.
Rispetto all'universo Rotaractiano, richiamando argomenti già oggetto di approfondimento nella precedente sessione di lavori, la nuova sfida che accogliamo, noi giovani rotariani del Mediterraneo, riguarda l'istituzione nel prossimo futuro, partendo da Pompei, di un'organizzazione di informazione multidistrettuale dell'area Mediterranea.
La creazione di una piattaforma stabile di collegamento multidistrettuale, infatti, non può altro che aumentare le occasioni per lavorare insieme, accorciare ulteriormente le distanze geografiche, favorire occasioni di dialogo nel rispetto delle diversità.
Riusciremo cosi, attraverso una gestione accentrata dei rapporti tra Paesi dell'area Mediterranea, ad accelerare i processi di selezione ponderata delle linee di intervento più opportune e maggiormente condivise da adottare in un certo contesto storico- sociale.

*** Mario Carratelli**
Rappresentante Distrettuale Rotaracat

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 14

Cinque Grandi **Donatori**

Il Distretto 2100 ha finalmente i Grandi Donatori (Major Donor) ai quali il presidente internazionale della Rotary Foundation **Wilfrid J. Wilkinson**, ha appuntato le insegne nel corso di una cena in loro onore, presso lo storico Circolo Nazionale dell'Unione di Napoli, che ha preceduto il "Mediterranean Peace Forum" di Pompei. I grandi donatori della Rotary Foundation sono rotariani che in tre anni garantiscono un contributo di diecimila dollari.
I primi Grandi Donatori del Distretto 2100 sono **Francesco Socievole** del Rotary di Amantea, **Carmen Siniscalchi Bellia** e **Calogero Bellia** del Rotary di Napoli Est, **Giuseppe Sposato** del Rotary Trebisacce- Alto Jonio Cosentino. A questi primi quattro si è poi aggiunto **Angelo Coviello** del Rotary Napoli Est.
E non basta. Alla donazione fatta al Fondo Permanente dal PDG **Alfredo Focà**, è aumentato anche il numero dei benefattori che da nove sono passati a dieci. Gli altri benefattori della Rotary Foundation, in ordine temporale, sono: **Raffaele Pallotta D'Acquapendente, Alessandro Marotta, Salvatore Mazzara, Natale Naso, Antonio Amoruso, Rodolfo Inderst, Vito Mancusi, Guido Parlato, Francesco Socievole.**

Nella foto, da sinistra: Giuseppe Sposato, Francesco Socievole, i coniugi Bellia

Borsa *della* Pace *per* **Maria Masullo**

Nel corso dei lavori del Forum di Pompei ha suscitato particolare interesse l'intervento di ***Maria Masullo*** *(*nella foto con il presidente internazionale della Fondazione Rotary Wilfrid *J. Wilkinson) che, sponsorizzata dal Club di Cava dei Tirreni, ha ottenuto la "Borsa della Pace" del Rotary International, che le ha consentito di seguire un Master in* Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti *presso l'Università e Centro Rotary della Pace di Bradford, in Inghilterra.*
"È stata un'occasione unica - ha dichiarato nel corso del suo intervento - perché mi ha permesso di migliorare le mie conoscenze nel campo della gestione dei conflitti e delle crisi umanitarie, che saranno sicuramente utili nella mia futura carriera lavorativa. Inoltre, ho avuto la possibilità d'incontrare numerose personalità importanti in questo settore e di stringere relazioni di amicizia e collaborazione con gli altri borsisti e studenti a Bradford, creando un network di contatti che sarà di vitale importanza per la mia carriera. Infine, vivendo e studiando per due anni in Inghilterra, ho avuto l'occasione di conoscere da vicino un sistema universitario differente e soprattutto una cultura diversa, che mi ha notevolmente arricchito umanamente".
Ha, quindi, esposto i risultati della sua ricerca sull'impatto delle politiche d'integrazione europea sulla risoluzione dei conflitti nel Nord Africa e Medio Oriente, alla luce dei nuovo sviluppi successivi alla 'Primavera Araba'.
In margine al convegno Maria Masullo ha avuto un lungo incontro con il presidente internazionale della Fondazione Rotary e Senior Leader del Rotary International, con i quali ha potuto discutere sulle prospettive legate agli Alumni *e sui progetti del Rotary nell'ambito della pace.*

Pompei ha voluto rendere perenne il ricordo del "Mediterranean Peace Forum" con un totem collocato nella centralissima Piazza della Ferrovia: su un lato il logo del Rotary International (Club Pompei – Oplonti – Vesuvio Est), del Rotaract e di un cavalluccio marino stilizzato; su un altro lato il tema della manifestazione in tre lingue: italiano, inglese, francese.

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 15

Francesco Socievole

Prestigioso riconoscimento della Rotary Foundation al PDG **Francesco Socievole,** ingegnere del Rotary di Amantea. Nel corso dei lavori del Pre Sipe Campania -che si è svolto a Salerno alla presenza del governatore del 2012-2013 **Maria Rita Acciardi**- il governatore **Marcello Fasano** (*nella foto*) ha consegnato a Francesco Socievole l'importante "Encomio della Fondazione Rotary".

"L'Encomio intende riconoscere i Rotariani che hanno dimostrato un eccezionale servizio attivo a favore della Fondazione Rotary per un periodo superiore ad un anno. Il servizio attivo prevede un ventaglio di possibilità quali la concreta testimonianza di impegno nelle commissioni della Fondazione a livello di club, sul piano distrettuale e internazionale; la partecipazione a sovvenzioni o programmi della Fondazione; il sostegno ai Borsisti degli Ambasciatori, ai Borsisti della Pace del Rotary, alle squadre di Scambio dei gruppi di studio o alle squadre della formazione professionale", ha sottolineato il governatore Fasano nel congratularsi con Socievole per l'"Encomio della Fondazione Rotary".
Nella lettera inviata a Francesco Socievole, **John T. Osterlund**, General Manager della Rotary Foundation, ha scritto: "Il Suo eccezionale record di servizio nei riguardi della Fondazione costituisce la prova che indica Lei come il candidato maggiormente meritevole per il conferimento di questo onore. I Suoi sforzi mirati a promuovere gli ideali della Fondazione sono essenziali al successo dei suoi tanti programmi internazionali. Le Sue azioni sono conformi alle più nobili tradizioni della Rotary Foundation. Desidero ringraziarLa personalmente per tutto ciò che Lei ha fatto per assicurare il continuo successo della Fondazione Rotary International".

The Trustees of The Rotary Foundation
hereby bestow the
CITATION FOR MERITORIOUS SERVICE
on
Francesco Socievole
in recognition of outstanding service to The Rotary Foundation and embodiment of the motto "doing good in the world"

Alfredo Focà

Il Coordinatore Regionale per la Rotary Foundation **Henrique de Almeida** ha nominato Assistente per le zone 12, 13 e parte della zona 19, il PDG **Alfredo Focà** (*nella foto*) del club di Reggio Calabria. Focà, laureato in Medicina e Chirurgia ed in Scienze Biologiche è autore di oltre duecento lavori scientifici ed ha occupato finora diversi e importanti incarichi rotariani. Gli auguri di proficuo lavoro sono giunti a Focà da parte del governatore **Marcello Fasano.**

Gaetano de Donato

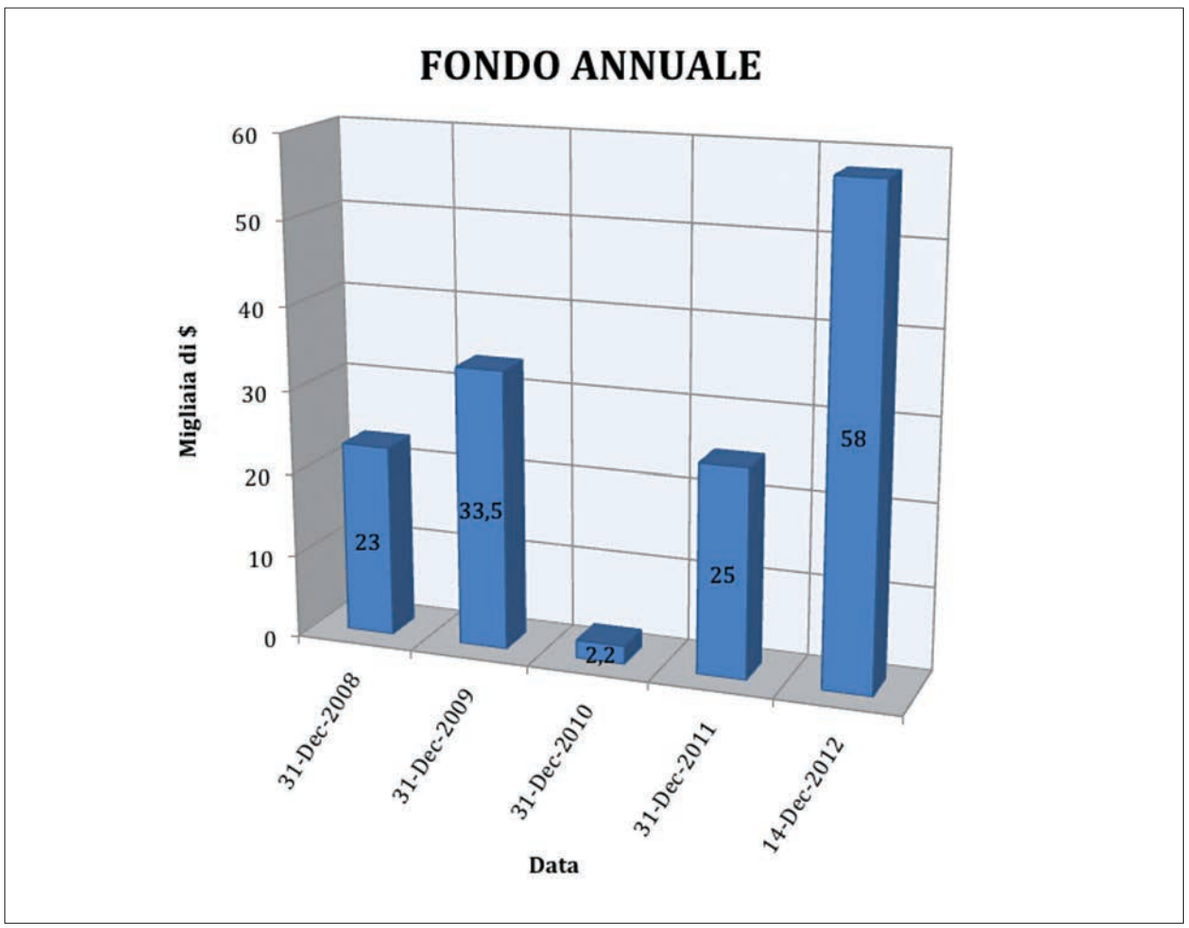
Premio di grande rilievo al professore **Gaetano de Donato** (*nella foto*), rotariano del Club di Napoli, vincitore di "Alumni Service to Humanity" della Zona 12 comprendente i Distretti rotariani d'Italia, Albania e Malta. De Donato si è distinto per eccellenza professionale e per impegno al servizio di cause umanitarie, esemplificando in tal modo l'ideale rotariano del "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Diane E. López, Coordinatore Alumni Relations della Rotary Foundation, in una lettera inviata a Gaetano de Donato, ha scritto: "Mi congratulo con Te quale vincitore della Zona 12 del Premio Servizio Mondiale all'Umanità. Il Premio è stato creato per rendere onore ad un importante programma della Fondazione realizzato e destinato a coloro che sono di esempio per l'ideale Rotariano del Servire al di sopra di se stessi". Anche il governatore **Marcello Fasano,** nel congratularsi con De Donato per l'importante Premio, ha colto l'occasione per ricordare il ruolo umanitario che viene svolto da quanti vivono la straordinaria esperienza rotariana delle Associazioni Alumni. Il premio a De Donato sarà consegnato in uno dei prossimi appuntamenti internazionali del Rotary.

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 16

La rinascita della Rotary Foundation

Questo il diagramma, proiettato al President Day di Salerno dal PDG Francesco Socievole, che illustra l'andamento dei versamenti del nostro Distretto al fondo annuale della Rotary Foundation nel corso degli ultimi cinque anni (Governatore/Presidente Commissione Distrettuale della Rotary Foundation: **Parlato /Ambrosio - Socievole/Mancusi - Ambrosio/Mancusi - Niccoli/Mancusi - Fasano/Socievole**) alla data del 31dicembre (quelli relativi all'anno 2012-13 si riferiscono al 14 dicembre).



febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 17

MADDALONI VALLE DI SUESSOLA

"Acquedotto Carolino" patrimonio dell'Umanità

Alla presenza di numerose personalità rotariane è stata presentata al Crowne Plaza di Caserta, la mostra cartografica: "L'Acqua Carolina" promossa dal Rotary Club Maddaloni Valle di Suessola, presieduto dall'ing. **Raffaele Petrone**. Dopo il saluto alle bandiere il presidente Petrone ha così spiegato l'iniziativa: "Questo momento d'incontro ha lo scopo di diffondere la conoscenza dell"acquedotto Carolino, patrimonio dell'Umanità e fa parte di un ventaglio di progettualità di carattere culturale e sociale messe in campo quest'anno, dal nostro Club Rotary. Il nostro obiettivo è quello di essere quanto più possibile presenti con iniziative concrete sul territorio, in cui crediamo sia necessario operare soprattutto da un punto di vista culturale." La mostra, curata dai professori **Francesco Ocarino** e **Francesco Colussi**, rivaluta il nostro patrimonio architettonico, azione che passa soprattutto attraverso la divulgazione e quindi l'interiorizzazione del Bene Culturale. Già esposta in varie occasioni, tra cui le "Giornate Europee del patrimonio 2012", sul territorio casertano, la mostra itinerante, continua il suo viaggio, affinché siano in tanti a poter approfondire lo studio di questo acquedotto che viene da lontano, ovvero l'Acquedotto Carolino. All'evento hanno partecipato i club di Caserta, Capua, Sessa Aurunca e Valle Caudina; tra i presenti alla serata ricordiamo, tra gli altri: il presidente del Club di Caserta **Marcellino Amato**, il presidente del Club di Capua **Angelo Di Rienzo**, il presidente del Club di Sessa Aurunca **Franco Silvano**, i rappresentanti distrettuali **Gianpaolo Iaselli, Aniello Montano**, **Giuseppe Vecchione**, **Franco Cervo** e **Vincenzo Megna.** Tutti hanno apprezzato le relazioni degli ingegneri Ocarino e Colussi, che hanno fatto sì che si potesse scoprire nei particolari la complessa opera di ingegneria idraulica ad opera del Vanvitelli, che pone il suo massimo splendore ne "I Ponti della Valle". Il lavoro, costituito da numerose tavole corredate da un plastico è stato ammirato dai presenti, affascinati da quest'acqua che arrivava da lontano. Attraverso la relazione del prof. Ocarino è stato possibile ripercorrere tutto il lungo tragitto dell'acquedotto in una sorta di viaggio virtuale. Il progetto procederà poi con una visita reale ai vari siti del percorso in primavera, di quanti rotariani e non vorranno approfondire tale studio, seguito infine da un saggio storico-architettonico.

Lucia de Cristofaro

SANTA SEVERINA

Spettacolo di solidarietà

Serata di solidarietà al Centro di Roccabernarda per la raccolta di fondi a favore della Rotary Foundation promossa dal Club Rotary di Santa Severina di cui è presidente **Teresa Amoruso**. Alla manifestazione, promossa dal past presidente **Rocco De Rito**, hanno partecipato la governatrice eletta **Maria Rita Acciardi**, il presidente della Rotary Foundation Distrettuale PDG Francesco Socievole, il presidente della Commissione distrettuale l'Arte nel Rotary **Mario Brigante**, il segretario distrettuale Rotaract **Fabrizio Zurlo**, il sindaco di Roccabernarda **Vincenzo Pugliese**.
Un prezioso contributo alla perfetta riuscita della manifestazione è stato dato dall'Associazione Gruppo Teatro "a Ruga". Molto applaudite sono state le esibizioni dell'imitatore pugliese **Massimiliano Papappicco**, voce ufficiale di **Lino Banfi**, e le magie di **Max Barile.**

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 18

PIEDIMONTE MATESE

Il Senegal avrà acqua dal sole

Sono stati già realizzati due impianti completi di pompe, pannelli solari e serbatoi pensili Erogazione continua per il consumo di acqua potabile e per l'irrigazione di campi ed orti

I rotariani del Club di Piedimonte Matese stanno vivendo una straordinaria esperienza di solidarietà con le popolazioni senegalesi grazie alla realizzazione di un progetto che prevede, in tre anni di attività, l'installazione di pompe solari per fornire acqua potabile a dodicimila persone in otto villaggi dell'area di Matam.

Mauro Caruso ha seguito l'intera operazione dal momento dell'invio del materiale da Alife, all'arrivo in Senegal, fino al collaudo delle pompe, in modo da garantire la corretta installazione e il funzionamento dei materiali.

Sono stati già realizzati due impianti completi di pompe, pannelli solari e serbatoi pensili che permettono il pompaggio dell'acqua durante le ore di luce in modo da garantire una erogazione continua per il consumo di acqua potabile e per l'irrigazione di campi ed orti.

Nei prossimi mesi Caruso tornerà nella regione di Matam per completare il progetto che fornirà acqua a circa 1.500 utenti dislocati nei tre villaggi.

Nel corso di una manifestazione che si è svolta splendida villa La Meridiana, immersa nella quiete della campagna Potitese, sono state proiettate le immagini dei momenti salienti dell'intervento umanitario realizzato finora nel Senegal con la collaborazione dell'ACRA, organizzazione non governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unione Europea.

Interventi sono stati tenuti dal presidente del Rotary **Antonio Zeppetella,** dal past presidente **Pasqualino Simonelli**, dall'assistente del governatore **Eugenio Russo** e da **Camillo Irace**

Nicola Iannitti

CATANZARO 1951

Solidarietà e assistenza

"Alma Mater" per le famiglie

Iniziativa sociale del Rotary Club "Catanzaro 1951", di cui è presidente ***Roberto Mellea****, a favore delle famiglie bisognose della città. Preziosa è stata la collaborazione delle Associazioni di volontariato, Parrocchie ed Enti di beneficenza. Mellea ha ricordato che presso la sede rotariana "sono allogati i locali che ospitano "Alma Mater", la fondazione che offre alloggio gratuito ai familiari di bimbi affetti da malattie oncologiche ed in cura presso gli ospedali cittadini , nonché "Punto Rotary" dove -sempre gratuitamente- medici, avvocati, commercialisti offrono prestazioni di cure e consulenze in favore degli appartenenti a categorie svantaggiate come poveri, anziani, extracomunitari".*

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 19

REVENTINO

Il mito di Polite nel territorio di Temesa

Significativa l'esperienza vissuta dagli studenti con il programma culturale "Calabria Jones"

Il mito di Polite nel territorio di Temesa classica al centro del dibattito promosso a Nocera Terinese con la partecipazione degli studenti della scuola media. La presidente del Rotary di Reventino, ***Maria Antonietta Comito****, nell'introdurre il convegno ha ricordato il ruolo sociale e culturale dei rotariani sul piano locale e internazionale. Dopo un breve intervento del sindaco* ***Gaspare Rocca,*** *sono intervenuti numerosi studiosi.* ***Gregorio Aversa****, dirigente archeologico della Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Calabria, ha illustrato il mito di Temesa da Omero in poi illustrando contestualmente i più importanti siti archeologici del territorio.* ***Fabrizio Mollo****, docente dell'Università di Messina, ha relazionato sulla topografia dei siti attualmente scoperti, quali la villa romana di Campora San Giovanni, la villa di Pian delle Vigne di Falerna, la necropoli di Nocera Terinese, portata alla luce durante i recenti lavori sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nonché i reperti di Amantea e di Cleto e gli scavi di Piano della Tirena.* ***Luigi Cicala****, dell'Università Federico II di Napoli, ha illustrato le ultime campagne di scavi presso il sito di Piano della Tirena, ripercorrendo anche le epoche a cui risalgono i siti, attraverso il cui esame si è riusciti a ricostruire le varie successioni dei popoli che hanno abitato tale insediamento.* ***Simonetta Bonomi****, Sovrintendente ai Beni Archeologici della regione Calabria, si è soffermata sulla legislazione di tutela dei beni archeologici degli ultimi anni puntualizzando soprattutto l'aspetto della conservazione e della valorizzazione dei beni stessi, temi indirizzati particolarmente ai giovani.*

L'incontro, moderato dal socio ***Vittorio Ventura****, è stato chiuso dall'assistente del governatore* ***Amedeo Polisicchio****. Significativa la testimonianza di alcuni studenti della locale scuola media i quali hanno illustrato l'esperienza vissuta al programma "Calabria Jones".*

SOVERATO

Dieci **benemeriti** del lavoro

"Angeli, messaggeri di pace e d'amore"

Dieci persone (una suora, un fabbro, un falegname, un ferraiolo, un commerciante, un ragioniere commercialista, un capo officina tornitore, un giornalista, un geometra, un imprenditore edile) premiati dal Rotary Club di Soverato nel corso della quindicesima edizione del *"Premio Benemeriti del Lavoro"*. Il valore umano, sociale e culturale dell'iniziativa è stata messa in risalto dal presidente del Club **Agostino Gnasso**, dal sindaco **Leonardo Taverniti**, dal prefetto di Catanzaro, **Antonio Reppucci**, dall'assistente del Governatore **Amedeo Polisicchio**, dal past governor **Natale Naso**, dal presidente della commissione del Premio, **Antonio Frangipane.** Ai premiati sono stati consegnati una pergamena e una medaglia dello scultore A. Grillo che simboleggia gli "Angeli" quali messaggeri di pace e d'amore.

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 20

Spettacolare esibizione di dieci fantastici artisti

La Fenice di Venezia a **Salerno**

Dieci fantastici artisti del Coro della Fenice di Venezia hanno fatto vivere ai rotariani salernitani una indimenticabile manifestazione di alta cultura musicale. L'iniziativa è stata promossa dal Club Rotary Salerno Est, presieduto da **Renato Vicinanza**, in interclub con il Rotary Costiera Amalfitana, presieduto da **Giuseppe Brignola**. In realtà, gli artisti della Fenice sono tornati per la seconda volta a Salerno grazie al past president **Carmine Pirofalo**, conterraneo del bravissimo baritono di Oliveto Citra, unico non veneziano del coro, **Umberto Imbrenda**, che si è esibito insieme all'altro baritono **Carlo Mattiazzo**, al soprano **Antonella Meridda**, ai mezzosoprani **Lara Matteini**, **Sara Bardino** e **Julie Mellor,** ai tenori **Cosimo D'Adamo** e al basso **Antonio Casagrande**. Questi artisti, accompagnati al piano dal Maestro del Coro **Ulisse Trabacchin**, che li ha anche diretti, e al flauto traverso da **Alessandra Nocera**, dopo aver eseguito gli inni, che sempre aprono le serate Rotary: quello italiano di Mameli, quello europeo (Inno alla Gioia) e quello rotariano (Egmond, opera n. 84) entrambi di Beethoven, hanno interpretato splendidamente due Ave Maria: quella di Gounod, e quella di Schubert e tanti brani tratti dal loro repertorio operistico come il " Va' pensiero sull'ali dorate" dal Nabucco di Giuseppe Verdi, che hanno eseguito anche al Concerto di Capodanno diretto con grande sensibilità da **Sir John Eliot Gardiner**, e alcuni quadri tratti dalla "Bohème di Puccini e dalla Carmen di Bizet, con la celebre Habanera, il "Barbiere di Siviglia", la "Mattinata di Leoncavallo" e alcuni brani della canzone classica napoletana, come "Marechiaro" e la "Tarantella" di Rossini, coinvolgendo tutti i presenti che alla fine del concerto, hanno applaudito estasiati per la prova di grande qualità canora fornita dal coro.

Il Maestro Trabachin, apprezzando la competenza musicale dei soci rotariani, ha concesso il bis del "Libiam nè lieti calici", invitando tutti a danzare in passi di valzer con le simpatiche coriste.

Alla serata, oltre al governatore del Distretto 2100 **Marcello Fasano**, hanno partecipato i presidenti rotariani **Francesco Dente** (Salerno Duomo), **Rosario Landi** (Salerno Picentia), **Daniela Grimaldi** (Salerno Nord dei Due Principati), **Emilio Franzesi** (Cava de' Tirreni), la presidente dell'Inner Wheel Salerno **Ida Andreozzi Pietrofeso**, la presidente dell'Inner Wheel Salerno Est **Carmen De Rosa Capuano** e la past governatrice **Cucca Andria Pietrofeso,** il prefetto distrettuale **Achille Parisi,** il segretario distrettuale **Giacomo Gatto**, gli assistenti del governatore **Antonio Calabrese, Alfredo Marra** e **Roberto Mastrangelo**. Nel corso della serata sono state consegnate tre Paul Harris a **Raffaele Caggiano**, **Pierluigi Carraro** e quella (la nona) con tre rubini a **Marcello Fasano**, governatore del nostro Distretto.

Aniello Palumbo

Gran concerto a **Sorrento**

Concerto organizzato dal Rotary club di Sorrento, con il patrocinio del Comune, presso l'Auditorium delle Sirene dell'Hilton Sorrento Palace. Si è esibita la jazz band del maestro **Fabrizio Bosso**, *trombettista di fama internazionale, composta dai musicisti* **Claudio Filippini** *al pianoforte,* **Francesco Puglisi** *al contrabbasso,* **Lorenzo Tucci** *alla batteria, mentre l'Orchestra sinfonica Stabile del Molise è stata diretta dal maestro* **Stefano Fonzi** *che ha curato tutti gli arrangiamenti.*

L'evento è stato presentato da **Roberta Nobile**. *Interventi sono stati tenuti prima dello spettacolo dal sindaco* **Giuseppe Cuomo**, *dal presidente del Rotary Baldo Liguoro, dal presidente del comitato organizzatore del concerto* **Claudio D'Isa.**

Le musiche eseguite fanno parte dello spettacolo "Enchantment", ovvero "L'incantesimo di Nino Rota", presentato alla Città della Musica di Roma e alla London Symphony Orchestra. Ad impreziosire l'opera sono stati eseguiti anche brani composti da **Rota** *e* **Fonzi**. *Una menzione particolare va fatta al maestro* **Fabrizio Bosso** *che ha mandato in visibilio gli spettatori i quali hanno manifestato il loro entusiasmo con applausi interminabili e calorosi.*

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 21

SALERNO NORD DEI DUE PRINCIPATI

Rotariani e rotaractiani tra i banchi

L'obiettivo è quello di creare contatti stabili e sinergie tra il mondo professionale e quello della scuola secondaria e universitaria a favore delle nuove generazioni

"Nulla" – scriveva Victor Hugo – "è più potente di un'idea di cui siano maturi i tempi". Che fosse giunto il momento di dare forma ed attuazione al Progetto *Rotary tra i banchi*, ideato dalla commissione Nuove generazioni del *Rotary Salerno Nord dei Due Principati,* presieduta dalla prof.ssa **Mina Salito**, era reso evidente da più di un segnale: le sollecitazioni provenienti dal mondo giovanile; la constatazione di un pericoloso disorientamento della moderne generazioni nella scelta della professione futura; il rischio sempre concreto di una forte dispersione accademica e di un frequente abbandono degli studi.
Rotariani e rotarctiani si "sono seduti" di fronte alle matricole ed agli iscritti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno e, con l'ausilio di docenti, ricercatori e professori, hanno coadiuvato gli studenti nella compilazione dei piani di studio o nella pianificazione degli esami. A suggello della fine di questa prima fase del progetto, coincisa con la scadenza dei termini per la presentazione dei piani di studio, il Rotary Salerno Nord dei due Principati ed il Rotaract, nella persona dei loro presidenti, **Daniela Grimaldi** e **Bruno Scannapieco**, hanno ritenuto doveroso incontrare i rappresentanti del personale docente e degli studenti dei diversi anni di corso e confermare la volontà e l'impegno dei due club a continuare nell'iniziativa intrapresa. Nei banchi delle scuole superiori, rotariani e rotarctiani siederanno, invece, a partire da questo mese di febbraio, per porsi "accanto" agli studenti del territorio della valle dell'Irno nel tentativo di comprenderne, anche attraverso la compilazione di appositi questionari, predisposti con l'ausilio dei docenti della facoltà di Pedagogia dell'Università di Salerno, i progetti e le ambizioni future, quale momento ineludibile per sostenerli nella futura scelta dell'università.
La finalità è quella di evitare la dispersione universitaria. Professionisti rotariani (medici, avvocati, giudici, notai, architetti, commercialisti), nel corso di incontri che saranno programmati nelle scuole, illustreranno contenuti, modalità, rischi, prospettive della futura scelta professionale.
Con il progetto "Rotary-Rotaract tra i banchi" l'impegno del Club Salerno Nord di due Principati -comune e condiviso con i presidenti successivi **Enrico Siniscalchi** e **Giancarla Sellitto** - è quello di creare contatti stabili e sinergie tra il mondo professionale e quello della scuola a favore delle nuove generazioni, per contribuire alla realizzazione di scelte professionali ponderate e responsabili ampliando poi nel tempo la sfera di azione intrapresa attraverso il coinvolgimento di altre facoltà.

In piazza a Caserta le *"Voci della città"*

Manifestazione in piazza dei rotariani di Caserta con la partecipazione di diversi gruppi musicali. E' stata una grande occasione per illustrare le molte iniziative di solidarietà e di cultura promosse dal Club Rotary di Caserta di cui è presidente **Marcellino Amato**. *La spettacolare manifestazione si è svolta nell'ampia area della Casa Comunale di Caserta grazie all'intervento del sindaco* **Pio del Gaudio**. *L'iniziativa canora in piazza delle "Voci della Città" -sponsorizzata e voluta dal Rotary di Caserta- verrà ripetuta ogni anno per diffondere e far conoscere sempre meglio e di più i fini e gli ideali del* servire *Rotariano.*

Rotary Distretto 2100

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 22

Lady Cava in cartolina

Nuovo atto d'amore del Rotary Club di Cava de' Tirreni verso la città metelliana. Dopo il grande successo riscosso dal primo volume, è arrivato in edicola il secondo volume "Lady Cava in cartolina" – Cava de' Tirreni in un secolo di immagini (Grafica Metelliana Edizioni). La presentazione del volume è stata fatta in due manifestazioni alle quali sono intervenuti il sindaco **Marco Galdi** e il governatore distrettuale **Marcello Fasano.**

In 240 pagine ed oltre 400 cartoline viene raccontata la storia per immagini di un autentico borgo d'Italia dal fascino millenario. Il volume - curato dal past president **Alfonso Prisco**, con la collaborazione della prof.ssa **Lucia Avigliano** (socia onoraria del Rotary Club Cava, scrittrice e studiosa di storia locale) e del dott. **Felice Scermino** (past president del Rotary Club Cava)- mira a lasciare una traccia, che altrimenti si potrebbe smarrire a causa di trasformazioni talvolta infelici, della città di quel tempo, dei suoi paesaggi e delle sue bellezze. La grande novità di questo secondo volume è quella contenuta nel quarto capitolo, che propone un'esclusiva raccolta di brani musicali *"Lady Cava in Musica"* dedicati alla città dei portici. Il prezioso lavoro di ricerca condotto da Felice Scermino ha, infatti, permesso di riscoprire 15 brani composti da cittadini per la loro Cava de' Tirreni e che, tutti contenuti in un CD allegato ad ogni copia della pubblicazione, sono stati musicati ed eseguiti da valenti artisti metelliani.

Il ricavato della vendita del libro "Lady Cava in cartolina" (volume e Cd al prezzo di quaranta euro) sarà gestito per le iniziative di solidarietà promosse dal Rotary.

Cava a Schwerte: *trasferta di solidarietà*

Trasferta di solidarietà dei rotariani di Cava dei Tirreni a Schwerte in Germania. Con il club tedesco da anni è vivo un solido rapporto di gemellaggio. In questa occasione i rotariani cavesi hanno consegnato al Club di Schwerte la somma di 2.150 euro per l'acquisto di un box di pronto impiego per le popolazioni colpite da calamità. La manifestazione è stata organizzata in grande stile: al mercatino della bella città tedesca sono stati venduti, con grande successo: limoncello, finocchietto, olio, cantuccini, spezie (rosmarino, maggiorana, timo), biscotti di grano e, soprattutto, pizzelle di pasta cresciuta (diciotto chilogrammi di farina) con sugo di pomodoro e parmigiano.

Animatrici dello straordinario successo sono state **Maria Rosaria Sofia, Lidia Scermino e Laura Franzesi**. *Completavano il gruppo il presidente del Rotary Club di Cava dei Tirreni* **Emilio Franzesi, Riccardo Barela, Alfonso Prisco, Felice Scermino** *e* **Attilio Sofia.**

Ma al di là della straordinaria sensibilità dimostrata da quanti hanno partecipato alla vendita dei prodotti cavesi in una condizione climatica vicina allo zero, è stato possibile rinsaldare i rapporti di amicizia fra i due club. I rotariani del club di Schwerte saranno ospiti del Club di Cava dal 4 al 9 giugno per scrivere nuove pagine di amicizia nel nome di Paul Harris.

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 23

Manifestazione di solidarietà cantanti, ballerini, musicisti e attori

Il sogno degli interactiani vive con l'isola dei bambini

Quest'anno la realtà dell' Interact Club Salerno è quella di un gruppo molto giovane, ricco di vivacità e voglia di fare del sano servizio, all'insegna dei valori che distingue la famiglia rotariana. Il progetto iniziale nel quale i giovanissimi interactiani hanno mostrato il loro impegno, la loro serietà e la loro voglia di aiutare chi, a differenza di noi, non ha avuto fino ad ora una vita serena , è stato la "Serata dell'Arte".
Cantanti, ballerini, musicisti e attori si sono alternati sul palco mostrando al pubblico cosa i giovani sono capaci di fare, sfatando il luogo comune che noi giovani di oggi facciamo poco o niente di sano e di costruttivo. Le ragazze più giovani si sono esibite in un ballo che ha coinvolto non poco il numeroso pubblico presente, uno spaccato della nostra cultura, è stato messo in scena presentando "Natale in casa Cupiello", brani di miti musicali come Armstrong, Santana sono stati interpretati magistralmente, e non è mancata la musica classica con brani al pianoforte di valore artistico notevole. Questo i giovani interactiani, ma il tutto è stato sublimato dalla presenza di ospiti d'eccezione: il grandissimo maestro di violoncello **Francesco D'Arcangelo** che ha aperto la serata con un repertorio di spessore eseguendo le Suites di Bach; la **Famiglia Gibboni** ormai famosa in tutta Italia per la loro maestria violinistica, con i loro ragazzi prodigio e la partecipazione ad eventi televisivi di importanza nazionale; il giovane prestigiatore **Aniello Ferrone** il quale ha catturato l'attenzione del pubblico con la sua eccezionale bravura e simpatia. Ragazzi con un'età non superiore ai 18 anni hanno affascinato un pubblico anche abbastanza critico, esibendosi ognuno nella propria disciplina in maniera impeccabile. Il tema centrale della serata è stato "il sogno" proprio "perché "noi giovani abbiamo il diritto di sognare il nostro futuro e non di vedercelo sgretolare davanti come sta accadendo in questo periodo", afferma il presidente del club **Giuseppe Fresa**. Il ricavato è stato devoluto alla "Isla ng Bata" che in filippino significa "l'isola dei bambini". Questa associazione si occupa dell'istruzione dei bambini nelle Filippine e in India, e siamo fieri di aver aperto un altro canale di solidarietà e di collaborazione con realtà che come noi lavorano nel sociale e nel volontariato. Questo progetto, che è stato molto formativo per noi ragazzi, svoltosi al Grand Hotel Salerno, è stato possibile anche grazie al sostegno e alla costante presenza del Governatore **Marcello Fasano**, al quale il nostro Interact è molto riconoscente. Adesso, nel contesto del programma annuale, che è quello della cultura e del servizio, abbiamo in cantiere molti altri progetti impegnativi.
Quest'anno per il Club di Salerno c'è stata una vera e propria rinascita, un grande cambio generazionale che ha sicuramente fatto sentire l'assenza dei ragazzi con più esperienza che per età sono passati al Rotaract. Ma ognuno di noi è stato "matricola", e quindi nonostante ciò i neofiti del gruppo hanno afferrato al volo quello che comunemente chiamiamo "spirito interactiano". Un sentimento, un atteggiamento che non si può spiegare, ma solamente vivere. Ed è per questo che la formazione al servizio che noi giovani dell'Interact Salerno stiamo vivendo quest'anno, sarà qualcosa che ci porteremo dentro per tutta la vita, e che per tutta la vita ci aiuterà a vivere le nostre realtà senza mai dimenticare il prossimo che ci vive accanto.

febbraio_master:Layout 1 25-01-2013 16:56 Pagina 24

Giovani in campo a Quarto "Vinciamo con la legalità"

Occorre ribellarsi alle logiche e alle pratiche camorristiche e malavitose. Per fortuna ci sono uomini, donne e ragazzi che nutrono un forte desiderio di giustizia e di libertà

Giovani rotaractiani del Distretto 2100 e del "Nuovo Quarto Calcio per la legalità" in campo a Quarto, in provincia di Napoli, per dire no alla camorra e alla criminalità organizzata. Il Quarto Calcio, club che milita nel campionato di "Promozione", è risorto nell'estate 2012 dopo che il proprio presidente è stato arrestato in quanto legato alla camorra. La società è stata affidata alle associazioni che si battono contro la criminalità organizzata; a sostenere il club sono i cittadini di Quarto con una sorta di "azionariato popolare". L'associazione è gestita dal responsabile Nazionale di Sos Impresa **Luigi Cuomo**, a cui è stata affidata dall'amministratore giudiziario **Luigi Catalano**.
Il Quarto Calcio è stato vittima di alcuni interventi di sabotaggio e di intimidazione a causa del suo essersi fatto simbolo della lotta contro le mafie; per questa ragione il Rotaract ha deciso di esprimere il proprio sostegno a questa nuova realtà, organizzando una partita amichevole tra una propria rappresentativa e la squadra flegrea.
L'iniziativa, denominata "Vinciamo con la legalità", è stata promossa, soprattutto, dalla commisione "Sport e Cultura Sportiva", guidata magistralmente da **Francesco Saverio Alovisi** socio del RAC Napoli, e dalla commissione "Legalità". Essa ha avuto il grande merito di coinvolgere tutti i club Rotaract della Campania, che hanno contribuito vendendo i biglietti per assistere all'incontro e fornendo i giocatori che sono scesi in campo. L'intero incasso di circa duemila euro è stato utilizzato per acquistare materiale tecnico che il Quarto utilizzerà in questa e nelle prossime stagioni agonistiche.
Numerose le associazioni che hanno partecipato all'evento nonostante le avverse condizioni atmosferiche e, davvero superlativo il clima sugli spalti e in campo con tanti bambini che difficilmente dimenticheranno questa bella prova di civiltà.
Unica nota "negativa" è stato il risultato, che ha visto il Quarto prevalere per quattro reti a zero sulla nostra rappresentativa, nonostante il grande impegno mostrato da tutti i rotaractiani intervenuti e in particolare dal capitano, nonchè RRD **Mario Carratelli.**
Determinante per la buona riuscita del progetto è stato il contributo del Rotary Distretto 2100 e del Governatore **Marcello Fasano**, che ha sponsorizzato l'iniziativa facendo in modo che tutti i club Rotary, padrini dei club Rotaract coinvolti, sostenessero i propri "giovani rotariani". Ancora una volta la collaborazione all'interno della famiglia rotariana si è rivelata fondamentale per il successo di un così importante evento.
Con questo progetto, il Rotaract ha voluto sostenere e dare voce ad una di quelle tante realtà che, sempre più spesso, trovano il coraggio di ribellarsi alle logiche e alle pratiche camorristiche e malavitose e riescono a dimostrare che anche in territori difficili, dove sembra che la criminalità organizzata sia incontrastabile, ci sono uomini, donne e ragazzi che nutrono un forte desiderio di legalità e di libertà e combattono silenziosamente, ogni giorno, affinchè, alla fine, i loro valori, che sono anche i nostri, prevalgano.

Luca Brando